



ph. Gianluca Moretto



➤ 23 AGOSTO

MARCO PAOLINI

ANTENATI The Grave Party

di e con **Marco Paolini**
musiche di **Fabio Barovero**

Antenati ripercorre l'evoluzione della nostra specie attraverso l'incontro immaginato con le 4.000 generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni, quel piccolo nucleo africano da cui tutti proveniamo. Siamo una specie curiosa e fragile, capace di adattarsi al clima per colonizzare gli angoli più remoti del pianeta. Siamo stati prede e siamo diventati predatori.

Abbiamo inventato le cose, le parole per chiamarle e il modo per articolare dentro un discorso e le abbiamo lasciate in eredità ai figli dei figli. Seguendo quelle tracce si ricostruiscono i fili dei legami che permettono di organizzare una stravagante riunione di famiglia: tutti i nonni della storia chiamati a dar consiglio sul futuro della nostra specie a rischio di estinzione per catastrofici mutamenti climatici di origine antropica.

➤ 30 AGOSTO

Orchestra di Padova e del Veneto

III Stagione concertistica delle Terme Euganee

Anna Tifu Violino solista e concertatore

LE STAGIONI DEL SUONO

musiche di **J.S. Bach, Antonio Vivaldi/Max Richter**
in collaborazione con OGD Terme e Colli Euganei, Federalberghi, Comuni di Abano Terme, Montegrotto Terme, Battaglia Terme e Torreglia

La serata inizia con il *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore* che, forse il più "travolgente" dei Brandeburghesi, offre spunti di straordinaria versatilità ritmica e contrappuntistica. Il discorso, che a tratti risulta spezzato nel corso del primo movimento è invece estremamente compatto nell'ultimo tempo che riduce l'apparato strumentale, mantenendo le tre parti di violino e le tre parti di viola, ma riunendo in una sola i tre violoncelli, insieme con i due violone e cembalo. Si prosegue con *Recomposed: Vivaldi - The Four Seasons* di Max Richter il quale scrive: «Sono sempre stato innamorato delle Quattro stagioni, fin da piccolo. Poi crescendo ho incominciato a sentirle ovunque, nei centri commerciali e negli ascensori, nelle segreterie telefoniche e in pubblicità. A un certo punto ho smesso di amarle, le ho odiate anzi. Riscriverle è stato come guidare attraverso un meraviglioso paesaggio conosciuto usando una strada alternativa per apprezzarlo di nuovo come la prima volta.»

Aprire le aree archeologiche di Montegrotto Terme per farne luogo di teatro significa ridare loro, almeno per un certo arco temporale, una delle funzioni che in antichità le caratterizzava.

La volontà dell'Amministrazione Comunale è stata proprio questa, ovvero ricucire uno strappo temporale che durava da troppo e generare occasioni che svelino le ricchezze dei nostri Beni Culturali ad un pubblico diverso dal solito stimolandolo, nel contempo, alla conoscenza della nostra storia. E il teatro nelle sue declinazioni, che ci fa sentire vivi perché conserva il rito che si esprime dal vivo, è forse la forma artistica che meglio si presta a divenire il contenuto di questo eccezionale contenitore perché da sempre, il teatro, è un'esperienza per conoscere meglio il mondo e noi stessi, è il luogo della coscienza.

L'Assessore alla Cultura
Pier Luigi Sponton

Il Sindaco
Riccardo Mortandello



INIZIO SPETTACOLI ORE 21.15

L'accesso agli spazi avverrà secondo protocollo anti-contagio COVID-19 in vigore alla data degli spettacoli

BIGLIETTI

Intero € 14 – Ridotto € 10.
Riduzioni per under 12 e over 65
e abbonati 56^ stagione concertistica OPV

PREVENDITA ONLINE

- myarteven.it
- vivaticket.com e relativi punti vendita del circuito

VENDITA

Presso l'Area Archeologica di Viale Stazione/Via Scavi il giorno dello spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio.

INFORMAZIONI

Tel. 049 8928788 – 762 – 311
mail eventi@montegrotto.org
myarteven.it
montegrotto.org

Il programma potrebbe subire variazioni

In caso di maltempo
l'evento verrà recuperato
il giorno successivo

follow us on



THERMAE THEATRUM

AREA ARCHEOLOGICA
DI VIA DEGLI SCAVI | LUGLIO
AGOSTO 2022

MONTEGROTTO TERME



Città di Montegrotto Terme



arteven
dal 1979 lo spettacolo nelle città



renovatiodesign.it



➤ 12 LUGLIO

ALE & FRANZ DIRE, FARE E SCAPPARE

scritto da **Francesco Villa**,
Alessandro Besentini,
Alberto Ferrari
regia di **Alberto Ferrari**

Ale e Franz sono due ex ragazzi di poco più di cinquant'anni, nel mezzo, anzi nei tre quarti del cammino di loro vita, che si interrogano sul senso della vita stessa e dell'amore. Ma non sanno, che il destino è in agguato e ha in serbo tante sorprese ancora per loro e tutte sconvolgenti. Con una serie incredibile di colpi di scena e in un susseguirsi di risate, saremo travolti dalle rivelazioni che li attendono e che ci lasceranno senza DIRE una parola e senza fiato, dal ridere, senza niente da FARE se non guardare lo spettacolo, con la voglia solo di SCAPPARE insieme a loro? Una vera commedia degli equivoci, tanto surreale quanto vera.

➤ 21 LUGLIO

Orchestra di Padova e del Veneto III Stagione concertistica delle Terme Euganee

Sara Caneva Direttore
Laura Polverelli Mezzosoprano

SUONO E NATURA

musiche di **Debussy/Adams, Beethoven**
in collaborazione con OGD Terme e Colli Euganei,
Federalberghi, Comuni di Abano Terme,
Montegrotto Terme, Battaglia Terme e Torreglia

Iniziativa sostenuta da  **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Il concerto inizia con quattro canzoni dalla raccolta "Cinq poemes de Baudelaire" di Debussy, arrangiate per soprano e orchestra. Baudelaire fu tra coloro che portarono il "veleno" di Wagner in Francia, e questi componimenti ne portano chiare tracce di Wagner. L'orchestrazione di John Adams di quattro delle cinque originali è stata riconosciuta a volte più simile a Strauss o Delius che a Debussy. Segue la «Sinfonia n. 6 in fa maggiore», op. 68 "Pastorale", composta da L.V. Beethoven tra il 1806 e l'agosto 1807. La denominazione "Pastorale" è indicativa della precisa volontà dell'autore di caratterizzare l'intima essenza di tale sinfonia, che concepì come strumento di liberazione attraverso un tuffo ristoratore nella natura, quando ormai la sua esistenza (aveva 38 anni) era stata profondamente incisa da un'atroce sordità, da sfiibranti disillusioni e dal segreto corruccio contro il forzato adattamento alle convenzioni della vita sociale viennese.

➤ 26 LUGLIO

DEBORA VILLA VENTI DI RISATE

di e con **Debora Villa**

Debora Villa, artista che spazia dalla televisione alla radio e dal cinema al teatro, con il recital *Venti di risate* festeggia i suoi vent'anni di carriera. Porta sul palcoscenico gli sketch che l'anno resa famosa e amata tra il pubblico, e propone il meglio del suo repertorio: dalle gag sull'universo femminile e sulla varia umanità alle favole interpretate con il suo personale e graffiante cinismo comico. Passando per Adamo ed Eva, ci racconterà cosa succede ad una donna quando raggiunge i nannaranannannanni. Uomini, donne, affanni, sogni, illusioni, frastuoni, emozioni co(s)miche, tra favole e cronache, il suo monologo si rivelerà un'onda travolgente, cinica e intelligente.

➤ 06 AGOSTO

AMANDA SANDRELLI LISISTRATA

di **Aristofane**
con **Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriele Giaffreda, Elisa Proietti**
e con **Lucianna De Falco** nel ruolo di Spartana
adattamento e regia di **Ugo Chiti**

Lisistrata imperversa da quasi 2500 anni sulla stupidità, l'arroganza, la vanità, la superficialità degli uomini. Lisistrata ci guarda dal lontano 411 a.c., anno del suo debutto nel teatro di Dioniso ai piedi dell'Acropoli di Atene e scuote la testa sconsolata di fronte alle tragedie, alle miserie, ai disastri provocati da quella stupidità, arroganza, vanità, superficialità, che sono tutti sostantivi femminili, come la guerra che da questi viene immancabilmente generata, ma che sono immancabilmente attributi maschili. Lo fa attraverso un meccanismo teatrale modernissimo, una specie di farsa dove molto si ride, ma che in maniera paradossale e insieme umanissima ci fa scoprire senza falso pudore, tra sghignazzi e continui doppi sensi saporosissimi i meccanismi perversi dell'irragionevolezza umana.

ph. Claudio Storza

ph. Battisti-foto